



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 31 DEL 07/08/2021

OGGETTO: Ambito Distrettuale Sociale (ADS) Gran Sasso – Laga n. 24 - Individuazione nuovo Ente Capofila D'Ambito Distrettuale Sociale (ECAD) nel COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO e conferma delle Zone di Gestione Sociale nn. 1 e 2 (ZGS)”

L'anno duemilaventuno, il giorno sette del mese di Agosto dalle ore 11:30 ed in continuazione, nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in sessione straordinaria urgente pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

COGNOME E NOME	PRESENTE
CONSIGLIERE ALTITONANTE FABIO	SI
CONSIGLIERE BARNABEI RANIERO	SI
CONSIGLIERE CIARROCCHI FRANCESCO	SI
CONSIGLIERE CORTELLINI MARIANGELA	SI
CONSIGLIERE DI LUIGI FRANCESCA	SI
CONSIGLIERE CALISTI MARIELLA	SI
CONSIGLIERE ESPOSITO FRANCESCO	SI
CONSIGLIERE RICCI ADELE	SI
CONSIGLIERE TOMASSETTI MIRCO	SI
CONSIGLIERE DI GIAMBATTISTA ALESSANDRO	SI
CONSIGLIERE NORI ALESSIA	SI
CONSIGLIERE MAGNO ELEONORA	SI
CONSIGLIERE GUIZZETTI ANDREA	SI

Assegnati n° 13

Presenti n° 13

In Carica n° 13

Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale dott. BRIGNOLA VALERIO, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'Art.97 del D.Lgs. n. 267/2000.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Ing. ALTITONANTE FABIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

La Seduta si svolge in videoconferenza ai sensi di quanto disposto dall'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali" del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

PREMESSO CHE:

Il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975, n. 382, ex artt. 1, 2 e 3 attribuisce le funzioni amministrative, in materia di servizi sociali, agli enti locali territoriali;

L'art. 131 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 rileva che "Sono conferiti alle regioni e agli enti locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali", salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato dall'articolo 129 e quelli trasferiti all'INPS ai sensi dell'articolo 130".

L'art. 6 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) stabilisce che:

1. I comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate dai comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, come da ultimo modificata dalla legge 3 agosto 1999, n. 265.

2. Ai comuni, oltre ai compiti già trasferiti a norma del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, ed alle funzioni attribuite ai sensi dell'articolo 132, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, spetta, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19 e secondo la disciplina adottata dalle regioni, l'esercizio delle seguenti attività:

a) programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 5;

b) erogazione dei servizi, delle prestazioni economiche diverse da quelle disciplinate dall'articolo 22, e dei titoli di cui all'articolo 17, nonché delle attività assistenziali già di competenza delle province, con le modalità stabilite dalla legge regionale di cui all'articolo 8, comma 5;

c) autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 5, secondo quanto stabilito ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera f), e 9, comma 1, lettera c);

d) partecipazione al procedimento per l'individuazione degli ambiti territoriali, di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a);

e) definizione dei parametri di valutazione delle condizioni di cui all'articolo 2, comma 3, ai fini della determinazione dell'accesso prioritario alle prestazioni e ai servizi.

3. Nell'esercizio delle funzioni di cui ai commi 1 e 2 i comuni provvedono a:

a) promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse delle collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria;

b) coordinare programmi e attività degli enti che operano nell'ambito di competenza, secondo le modalità fissate dalla regione, tramite collegamenti operativi tra i servizi che realizzano attività volte all'integrazione sociale ed intese con le aziende unità sanitarie locali per le attività socio-sanitarie e per i piani di zona;

c) adottare strumenti per la semplificazione amministrativa e per il controllo di gestione atti a valutare l'efficienza, l'efficacia ed i risultati delle prestazioni, in base alla programmazione di cui al comma 2, lettera a);

d) effettuare forme di consultazione dei soggetti di cui all'articolo 1, commi 5 e 6, per valutare la qualità e l'efficacia dei servizi e formulare proposte ai fini della predisposizione dei programmi;

e) garantire ai cittadini i diritti di partecipazione al controllo di qualità dei servizi, secondo le modalità previste dagli statuti comunali.

4. Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi

all'eventuale integrazione economica.

L'art. 8, comma 3, lett. a) della L. 08.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", stabilisce che *“Alle regioni, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, spetta in particolare l'esercizio delle seguenti funzioni:*

a) determinazione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, tramite le forme di concertazione con gli enti locali interessati, degli ambiti territoriali, delle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete. Nella determinazione degli ambiti territoriali, le regioni prevedono incentivi a favore dell'esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie, destinando allo scopo una quota delle complessive risorse regionali destinate agli interventi previsti dalla presente legge;”

Con la D.G.R. Abruzzo n. 475/C del 21.7.2016, ai sensi dell'art. 8 della Legge 328/2000, la Regione approvava la nuova definizione territoriale degli Ambiti Distrettuali Sociali (ADS);

Con la Deliberazione di Consiglio Regionale d'Abruzzo n. 70/3 del 09.08.2016, pubblicata sul B.U.R.A. speciale n. 114 del 09.09.2016, si approvava la nuova articolazione degli Ambiti sociali territoriali, subordinata all'individuazione, da parte dei Comuni di ambito, dell'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale Sociale (ECAD) in qualità di ente rappresentativo dell'Ambito medesimo;

In relazione ai comuni già appartenenti agli Ambiti sociali “Gran Sasso” e “Laga”, essi venivano integrati in un solo Ambito denominato “Gran Sasso – Laga” – n. 24, associante i seguenti comuni:

a.	1)	CAMPLI
b.	2)	CASTELLI
c.	3)	CASTEL CASTAGNA
d.	4)	COLLEDARA
e.	5)	CORTINO
f.	6)	CROGNALETO
g.	7)	FANO ADRIANO
h.	8)	ISOLA DEL GRAN SASSO
i.	9)	MONTORIO AL VOMANO
j.	10)	PIETRACAMELA
k.	11)	ROCCA S. MARIA
l.	12)	TORRICELLA SICURA
m.	13)	TOSSICIA
n.	14)	VALLE CASTELLANA

Con la Deliberazione di Consiglio Regionale d'Abruzzo n. 70/4 del 09.08.2016, pubblicata sul B.U.R.A. speciale n. 114 del 09.09.2016 si approvava il nuovo Piano sociale regionale 2016-2018, tutt'ora vigente, in quanto prorogato sino al 31.12.2021;

Nella prima fase di attuazione della nuova articolazione territoriale, la Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 15.11.2016, all'unanimità, accogliendo *in toto* – tra le altre - le indicazioni esposte dalla Regione Abruzzo in seno al Piano Sociale Regionale 2106-2018, ex pag. 90 (Costituzione degli ambiti distrettuali sociali), secondo le quali *“L'ECAD è individuato prioritariamente tra le Unioni di Comuni costituite all'interno dell'Ambito, oppure tra i Comuni dell'Ambito, oppure da altra forma prevista dalla normativa vigente; il legale rappresentante dell'Ente capofila è coordinatore della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito distrettuale sociale e allo stesso sono attribuite le funzioni di presidenza e rappresentanza”*, individuava nel Comune di Montorio al Vomano l'Ente capofila di ambito sociale distrettuale (ECAD), al pari dell'istituzione di n. 2 Zone di gestione sociale (ZGS) corrispondenti agli ex EAS Gran Sasso e Laga;

ASSUNTO CHE il Comune di Montorio al Vomano:

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29.11.2016, approvava gli esiti dalla Conferenza dei Sindaci del 15.11.2016;

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22.03.2018, che revocava la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 13/12/2017, in seguito a difficoltà tecnico ed amministrative manifestate dall'Amministrazione comunale medesima e alla conseguente manifestazione di volontà espressa dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 28/2/2018, il ruolo di ECAD veniva attribuito alla Comunità Montana Gran Sasso;

PRESO ATTO che la Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 20.01.2021, il cui verbale si allega al presente Atto quale parte integrante e sostanziale, stabiliva, tra l'altro:

- 1) Attribuzione, a far data dal 01.01.2022, al Comune di Montorio al Vomano, del ruolo e delle funzioni di nuovo Ente capofila di ambito sociale distrettuale (ECAD) dell'Ambito Sociale Distrettuale Gran Sasso – Laga n. 24.

ACCLARATO CHE tale decisione è funzionalmente conseguente alle seguenti considerazioni propedeutiche:

- L'assenza, in ambito, di un ente sovracomunale (Unione di comuni, come rileva il PSR Abruzzo 2016-2018), che associ e raggruppi tutti i comuni integrati nell'ADS n. 24,
- La condizione commissariale della Comunità Montana Gran Sasso e il possibile, imminente scioglimento dell'Ente montano;
- La posizione baricentrica del Comune di Montorio al Vomano, al pari della sua prevalente demografia;

RITENUTO, quindi, dare esecuzione alla volontà manifestata in seno alla Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 24 Gran Sasso-Laga, nella seduta del 20/01/2021;

PRESO ATTO della discussione consiliare come riportata nell'allegato al presente atto avente ad oggetto "resoconto della discussione consiliare";

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione in argomento è stata modificata, all'unanimità, secondo quanto riportato nell'allegato "resoconto della discussione consiliare";

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 D. Lgs 267/2000, dando atto che il presente provvedimento non produce impegno di spesa alcuno in capo al Bilancio comunale;

DATO ATTO CHE, entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, istitutiva – presso il Comune di Montorio al Vomano – dell'Ente capofila di ambito sociale distrettuale Gran Sasso – Laga a far data dal 01.01.2022, l'Organo esecutivo dell'Ente – su proposta degli Uffici e dei Servizi dell'Ente – approverà il Progetto di organizzazione dell'ECAD;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Per le ragioni espresse in premessa,

Con voti favorevoli n. 10, contrari n.0, astenuti n. 3 (Consiglieri Magno, Guizzetti, Di Giambattista).

DELIBERA

1. **DI RITENERE** la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** le risultanze della Conferenza dei Sindaci del 20.01.2021, il cui verbale si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per effetto del quale, tra l'altro, dalla data del 01.01.2022, il ruolo e le funzioni dell'Ente capofila di ambito sociale distrettuale Gran Sasso – Laga saranno assunte dal Comune di Montorio al Vomano;
3. **DI TRASMETTERE** copia conforme del presente Atto deliberativo, alla Regione Abruzzo, alla Comunità Montana del Gran Sasso e all'Unione dei comuni montani della Laga;
4. **DI DARE ATTO CHE** entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione della presente Deliberazione, istitutiva – presso il Comune di Montorio al Vomano – dell'Ente capofila di ambito sociale distrettuale Gran Sasso – Laga (ECAD) a far data dal 01.01.2022, l'Organo esecutivo dell'Ente – su proposta del competente servizio dell'Ente – approverà il Progetto di organizzazione dell'ECAD;

5. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio Comunale per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000.

6. **DI DICHIARARE**, ravvisata l'urgenza di provvedere, l'immediata esecutività della presente deliberazione, con voti favorevoli n. 10, contrari n.0, astenuti n. 3 (Magno, Guizzetti, Di Giambattista) ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta **n.ro 767 del 30/07/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile **DI GESUALDO WILMA in data 30/07/2021**.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 49, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 767 del 30/07/2021** esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile **MARIANI CATERINA** in data **30/07/2021**.

Il Presidente

Dott. Ing. ALTITONANTE FABIO

Il Segretario Generale

dott. BRIGNOLA VALERIO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1024

Il 20/08/2021 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 31 del 07/08/2021 con oggetto: **Ambito Distrettuale Sociale (ADS) Gran Sasso – Laga n. 24 - Individuazione nuovo Ente Capofila D'Ambito Distrettuale Sociale (ECAD) nel COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO e conferma delle Zone di Gestione Sociale nn. 1 e 2 (ZGS)**”

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da BASTONI GUIDO il 20/08/2021.